

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 611 del 19 maggio 2023

**Piano Sviluppo e Coesione della Regione del Veneto - FSC 2021-2027 Stralcio (Delibera CIPESS n. 79/2021). Condotta DN1000 Brendola (VI) - Vicenza Ovest. Tratta A7-A6 - CUP: J66H2000000007. Condotta di adduzione primaria Piazzola sul Brenta - Brendola. Stralcio condotta DN1000 Vicenza Ovest - Vicenza Est - Tratta A6-A4 - CUP: J36H20000030005. Approvazione schema di disciplinare tra Regione del Veneto e Veneto Acque S.p.A. relativo alle modalità attuative degli interventi e adempimenti conseguenti.**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

Note per la trasparenza:

Con delibera n. 79 del 22 dicembre 2021, il CIPESS ha approvato in via definitiva l'elenco degli interventi da finanziare con la prima quota delle risorse di cui alla programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027. Tra gli interventi elencati vi sono due opere acquedottistiche, per le quali il Soggetto attuatore è individuato nella Società regionale Veneto Acque S.p.A., relative a due stralci della Condotta di adduzione DN 1000 tra Piazzola sul Brenta e Brendola (VI). Con il presente provvedimento, in seguito alla positiva istruttoria per l'ammissibilità a contributo da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, in esito alle verifiche effettuate secondo quanto previsto al punto 1.6 della delibera CIPESS n. 79/2021, e all'avvenuta istituzione dei capitoli di bilancio per il materiale stanziamento delle somme da erogare, si approva lo schema di disciplinare relativo alle modalità attuative degli interventi in oggetto.

L'Assessore Federico Caner, di concerto con l'Assessore Gianpaolo E. Bottacin, riferisce quanto segue.

Il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale, con nota prot. n. 269 del 29.03.2021, acquisita agli atti con prot. regionale n. 142216 del 30.03.2021, nelle more dell'avvio della nuova programmazione del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027, ha comunicato alla Regione del Veneto l'intenzione di provvedere all'assegnazione di una prima quota di risorse FSC, nel limite di € 92,2 milioni, ai sensi dell'art.1, comma 178, lett. d) della Legge di Bilancio 2021, da sottoporre all'approvazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS), per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori, chiedendo contestualmente alla Regione di trasmettere un primo elenco di interventi che soddisfacessero a tali requisiti.

Tenuto conto dei requisiti richiesti per gli interventi da proporre all'attenzione del Ministero, così come esplicitati nella nota metodologica del Presidente della Regione prot. n. 173522 del 15.04.2021, la Direzione Ambiente (ora Direzione Ambiente e Transizione Ecologica) per il tramite dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, ha proposto a finanziamento i seguenti due stralci funzionali della Condotta di adduzione primaria DN1000 tra Piazzola sul Brenta e Brendola:

- Condotta DN1000 Brendola (VI) - Vicenza Ovest. Tratta A7-A6 - CUP: J66H2000000007, di importo inizialmente stimato pari a € 15.000.000,00;
- Condotta di adduzione primaria Piazzola sul Brenta - Brendola. Stralcio condotta DN1000 Vicenza Ovest - Vicenza Est - Tratta A6-A4 - CUP: J36H20000030005, di importo inizialmente stimato pari a € 16.500.000,00.

Le due condotte costituiscono stralci funzionali della tratta acquedottistica Piazzola sul Brenta - Brendola (Tratta A1-A7) per la quale la Giunta regionale, con D.G.R. n. 1352 del 18.09.2018, ha assegnato "in house" ex art. 5 e 192 del D.lgs. n. 50/2016 a Veneto Acque S.p.A. la progettazione e l'esecuzione delle opere, comprese le attività di direzione lavori e coordinamento della sicurezza. Con il medesimo provvedimento è stato assegnato altresì a Veneto Acque S.p.A. un contributo di € 1.500.000,00 finalizzato al sostegno delle spese per le attività di progettazione, coordinamento sicurezza e direzione lavori nella realizzazione della succitata tratta acquedottistica complessiva, da suddividersi per i vari stralci funzionali. La condotta Piazzola sul Brenta - Brendola costituisce una delle tre direttrici principali di intervento individuate nel Piano emergenziale redatto dal Commissario delegato per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza della contaminazione da sostanze perfluoro - alchiliche (PFAS), nominato in seguito alla Dichiarazione dello stato di emergenza avvenuta con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21.03.2018.

Con successive D.G.R. n. 623 del 20.05.2021 e n. 872 del 30.06.2021 la Giunta Regionale ha approvato l'elenco di interventi proposti a finanziamento a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027, includendo anche le succitate opere. A seguito dell'istruttoria da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, con il supporto della Ragioneria

Generale dello Stato, del Dipartimento per le Politiche di Coesione e del Dipartimento della Programmazione Economica, in data 22 dicembre 2021 il CIPESS, con Delibera n. 79, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 72 del 26 marzo 2022, ha disposto l'assegnazione di risorse FSC 2014-2020 e FSC 2021-2027 alle Regioni e Province Autonome in applicazione dell'art. 1 comma 178 lettera d) della Legge n. 178/2020, individuando l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento, subordinando comunque l'avvio di alcuni interventi all'esito delle ulteriori verifiche previste ai punti 1.5 e 1.6 della stessa delibera CIPESS n. 79/2021.

La stessa delibera CIPESS ha inoltre previsto che le risorse assegnate confluiranno nel Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2021-2027 dell'amministrazione regionale, come previsto all'art. 1 comma 178 lettera d) della Legge di Bilancio 2021, in coerenza con le aree tematiche cui afferiscono.

A favore della Regione del Veneto sono stati ammessi a finanziamento 12 interventi, tra i quali rientrano anche i summenzionati stralci funzionali della Condotta di adduzione primaria DN1000 tra Piazzola sul Brenta e Brendola, beneficiarie complessivamente del contributo di € 25.685.000,00, soggetti alla verifica di cui al sopracitato punto 1.6 in base al quale, nel caso l'assegnazione comporti la sostituzione di coperture finanziarie esistenti, si dovrà comunicare il CUP dei nuovi interventi aggiuntivi entro tre mesi dalla data di pubblicazione della delibera, a garanzia del principio di addizionalità; la mancata comunicazione dei CUP dei nuovi interventi comporterà la revoca automatica delle risorse FSC assegnate a seguito della verifica attuata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Con D.G.R. n. 716 del 14.06.2022 la Giunta regionale ha preso atto degli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse FSC 2021-2027 individuati nell'Allegato 3 della succitata Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021, indicando altresì le Strutture regionali competenti per settore, responsabili dell'attuazione degli interventi finanziati.

In ottemperanza a quanto previsto al punto 1.6 della delibera CIPESS n. 79/2021 la Direzione Programmazione Unitaria, Autorità Responsabile del PSC della Regione Veneto, sulla base delle informazioni fornite dalla Direzione Ambiente e Transizione ecologica, ha comunicato all'Agenzia per la Coesione Territoriale il CUP di un intervento sostitutivo sul quale far confluire le coperture finanziarie preesistenti all'assegnazione FSC sui sopracitati interventi. L'attività si è pertanto conclusa con esito positivo a seguito del riscontro da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale pervenuto con nota prot. n. 27324 del 16/12/2022 (prot. reg. n. 581312 del 16/12/2022), permettendo così l'avvio degli interventi finanziati.

Rispetto alle iniziali stime di costo, le opere acquedottistiche succitate hanno subito un incremento dell'importo previsto nel quadro economico di progetto, conseguente a successivi approfondimenti progettuali o all'avanzamento in fase esecutiva, in seguito ai quali si è dovuto tener conto, tra l'altro, del considerevole incremento dei prezzi delle materie prime, nonché di alcuni adeguamenti e complessità esecutive di tracciato, che nel caso dello stralcio Vicenza Ovest - Vicenza Est, prevede opere complesse come l'attraversamento mediante tunnel dei Colli Berici. Nel frattempo, a garanzia della copertura della spesa per alcuni lavori complementari individuati dal succitato Commissario delegato per l'emergenza PFAS, nonché al fine di garantire la copertura finanziaria per le opere già previste, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha reso disponibili risorse per € 23,5 Mln, già impegnati a favore della Regione del Veneto con Decreto del Direttore Generale della Direzione Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche n. 428 del 20.12.2022.

Alla luce di tali aspetti la situazione finanziaria e la relativa copertura a valere sulle risorse FSC per le opere succitate assume il seguente inquadramento.

- Condotta DN1000 Brendola (VI) - Vicenza Ovest. Tratta A7-A6 - CUP: J66H2000000007: importo atualizzato pari a € 18.197.843,9 (IVA esclusa), coperto come segue:

- € 500.000,00 a valere su quota parte delle risorse di cui al contributo regionale stanziato con D.G.R. n. 1352 del 18.09.2018 per le attività di progettazione, coordinamento sicurezza e direzione lavori;
- € 197.843,91 a valere sul Fondo art.26, c.4, lett.b), DL 50/2022 - Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 516 del 05.12.2022 (fondo per l'adeguamento dei prezzi);
- € 4.315.000,00 a valere sulle risorse del Commissario Delegato OCDPC 519/2018 di cui al DPCM 21.07.2017 all.1 lett. B - capitolo 7648;
- € 2.500.000,00 a valere sulle risorse impegnate con Decreto del Direttore Generale della Direzione Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del MASE n. 428 del 20.12.2022;
- € 10.685.000,00 a valere sulle risorse FSC di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021.

- Condotta di adduzione primaria Piazzola sul Brenta - Brendola. Stralcio condotta DN1000 Vicenza Ovest - Vicenza Est - Tratta A6-A4 - CUP: J36H20000030005: importo atualizzato pari a € 23.000.000,00 (IVA esclusa), coperto come segue:

- € 500.000,00 a valere su quota parte delle risorse di cui al contributo regionale stanziato con D.G.R. n. 1352 del 18.09.2018 per le attività di progettazione, coordinamento sicurezza e direzione lavori;

- € 7.500.000,00 a valere sulle risorse impegnate con Decreto del Direttore Generale della Direzione Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del MASE n. 428 del 20.12.2022;
- € 15.000.000,00 a valere sulle risorse FSC di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021.

In conformità con le previsioni della citata CIPESS n. 79/2021 gli interventi succitati sono soggetti alle regole di attuazione e monitoraggio del FSC 2014-2020 che trovano descrizione nel Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del Piano Sviluppo e Coesione della Regione del Veneto approvato con D.G.R. n. 1281 del 18.10.2022 e rientrano nell'ambito delle finalità e degli obiettivi del PSC dell'Area tematica 5 Ambiente e risorse naturali - Settore di intervento 5.02 Risorse idriche.

A tale proposito, si rileva inoltre che le condotte acquedottistiche, oggetto del presente atto, non costituiscono infrastrutture produttive ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013 e del successivo Regolamento UE 2060/2021, trattandosi di opere destinate al trasporto di acqua potabile inserita nella rete del servizio idrico integrato così come disciplinato dall'art. 141 e segg. del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., finalizzate ad addurre acqua di buona qualità alle aree regionali che hanno subito la contaminazione della risorsa idrica dovuta alla diffusione di sostanze perfluoro - alchiliche (PFAS) nella falda freatica.

Pertanto, per gli interventi in oggetto è esclusa l'applicazione del vincolo temporale stabilito dall'art. 65 del Regolamento UE 2060/2021.

Tenuto conto di quanto sopra delineato, la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, individuata con D.G.R. n. 716 del 14.06.2022 quale Struttura regionale competente per l'attuazione dei due succitati interventi, ha predisposto, su indicazione della Direzione Programmazione Unitaria, Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Veneto, lo schema di Disciplinare relativo alle modalità attuative degli interventi di competenza finanziati con risorse FSC 2021 - 2027. Lo schema proposto, analogo per contenuto a quelli già approvati dalla Giunta regionale relativamente ad altri interventi finanziati con tali risorse, prevede l'erogazione del contributo per acconti sulla base dell'avanzamento della spesa e l'erogazione del saldo finale una volta conseguita la documentazione contabile di chiusura delle opere con i relativi atti di collaudo, sulla base dei quali verrà determinato il contributo definitivo spettante, coerentemente con le modalità stabilite dall'art. 54 della L.R. 11 novembre 2003, n. 27.

In particolare, il contributo FSC verrà riconosciuto in misura proporzionale alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile, al netto delle spese che trovano già copertura sulle seguenti risorse finanziarie:

- risorse di cui al contributo regionale stanziato con D.G.R. n. 1352 del 18.09.2018 per le attività di progettazione, coordinamento sicurezza e direzione lavori;
- risorse a valere sul Fondo art.26, c.4, lett.b), DL 50/2022 - Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 516 del 05.12.2022 (fondo per l'adeguamento dei prezzi);
- risorse del Commissario Delegato OCDPC 519/2018 di cui al DPCM 21.07.2017 all.1 lett. B - capitolo 7648.

Si dà atto che con D.G.R. n. 223 del 07.03.2023 e successivi provvedimenti della Direzione Bilancio e Ragioneria le risorse FSC destinate ai sopraccitati interventi sono state stanziare nel Bilancio regionale 2023-2025 sui capitoli E101709 "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2021- 2027 (L. 178/2020 art. 1 c. 177-178, Del. CIPESS n. 79/2021)" e U104847 "PSC Veneto FSC 2021-2027 - Area Tematica 5 Ambiente e Risorse Naturali - Contributi agli investimenti per il Settore Risorse Idriche (art. 1, c. 178, lett. d, l. 30/12/2020, n. 178 - Del. CIPESS n. 79/2021", assegnati alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria.

Con il presente provvedimento si propone pertanto l'approvazione dello schema di Disciplinare tra Regione del Veneto e Veneto Acque S.p.A., di cui all'**Allegato A**, relativo alle modalità attuative di tali interventi.

Al Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica vengono demandate le attività conseguenti all'adozione del presente provvedimento, compresa l'assunzione dei necessari atti di impegno, e la sottoscrizione del Disciplinare con il Soggetto attuatore dell'intervento, con la possibilità di apportare, con proprio atto e previo nulla osta dell'Autorità Responsabile del PSC, le eventuali modifiche allo schema di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, che dovessero risultare necessarie al fine di renderlo congruente con la specifica situazione delle opere in oggetto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021;

VISTE le D.G.R. n. 623 del 20.05.2021, n. 872 del 30.06.2021 di individuazione dei progetti prioritari;

VISTA la D.G.R. n. 716 del 14.06.2022 "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) - Programmazione 2021-2027 - Presa d'atto degli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse FSC 2021-2027 individuati con delibera CIPESS n, 79 del 22 dicembre 2021 e della relativa assegnazione di risorse a favore della Regione del Veneto. Disposizioni per la governance e per l'attuazione degli interventi";

VISTA la D.G.R. n. 1281 del 18.10.2022 di approvazione del SI.GE.CO. del PSC Regione del Veneto

VISTE la D.G.R. n. 1688 del 16.06.2000; la D.G.R. n. 385 del 28.03.2017; la D.G.R. n. 1352 del 18.09.2018; la D.G.R. n. 223 del 07.03.2023

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale 31.12.2012, n. 54;

delibera

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di assegnare a Veneto Acque S.p.A. il finanziamento complessivo di € 25.685.000,00, a valere sulle risorse FSC 2021-2027 individuate con delibera CIPESS n, 79 del 22 dicembre 2021 per la realizzazione dei seguenti interventi ammessi a contributo, come stabilito con D.G.R. n. 716 del 14.06.2022:
  - ◆ Condotta DN1000 Brendola (VI) - Vicenza Ovest. Tratta A7-A6 - CUP: J66H20000000007, beneficiario di contributo di € 10.685.000,00;
  - ◆ Condotta di adduzione primaria Piazzola sul Brenta - Brendola. Stralcio condotta DN1000 Vicenza Ovest - Vicenza Est - Tratta A6-A4 - CUP: J36H20000030005, beneficiario di contributo di € 15.000.000,00.
3. Di determinare in Euro 25.685.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi FSC a valere sul capitolo di spesa n. 104847 "PSC Veneto FSC 2021-2027 - Area Tematica 5 Ambiente e Risorse Naturali - Contributi agli investimenti per il Settore Risorse Idriche (art. 1, c. 178, lett. d, l. 30/12/2020, n. 178 - Del. CIPESS n. 79/2021" del bilancio regionale 2023 - 2025".
4. Di dare atto che la Direzione Programmazione Unitaria, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 3, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza.
5. Di approvare lo schema di disciplinare tra la Regione del Veneto e Veneto Acque S.p.A., così come riportato nell'**Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che regola le modalità attuative degli interventi di cui al punto 2).
6. Di incaricare in Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica dell'attuazione del presente Provvedimento, nonché della sottoscrizione del Disciplinare di cui al precedente punto 5, in rappresentanza della Regione del Veneto, autorizzandolo ad apportare, con proprio atto e previo nulla osta dell'Autorità Responsabile del PSC, eventuali modifiche non sostanziali qualora necessarie.
7. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 e art. 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. Di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.